

**Allegato parte integrante determina approvazione del bando
Categoria merceologica servizi di conduzione e manutenzione
impianti di riscaldamento, di trattamento aria e di climatizzazione
estiva**



SERVIZIO CONTRATTI E CENTRALE ACQUISTI

CAPITOLATO TECNICO

**Servizi di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento, di
trattamento aria e di climatizzazione estiva**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI GENERALI	4
3. REQUISITI DEI SERVIZI OGGETTO DI ABILITAZIONE.....	8
3.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti	8
3.2 Attributi base.....	10
3.3 Limiti di Validità dell’Offerta.....	12
4. PUBBLICAZIONE CATALOGO E MODALITA’ DI ACQUISTO.....	12
4.1 Pubblicazione dei cataloghi.....	12
4.2 Acquisto di beni tramite RDO.....	12
5. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	13
5.1 Servizi di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento	13
5.2 Servizi di conduzione e manutenzione impianti trattamento aria.....	15
5.3 Servizio conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione estiva.....	16
5.4 Termini di consegna	18
5.5 Penali.....	18
5.6 Servizi alle Amministrazioni.....	18
6. PREZZI.....	19

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, la partecipazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento per la categoria merceologica servizi di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento, di trattamento aria e di climatizzazione estiva con le relative CPV indicate:

Metaprodotto	CPV
Servizi di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento	50720000-8
Servizi di conduzione e manutenzione impianti trattamento aria	50730000-1
Servizi di conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione estiva	50730000-2

Quanto esposto nel capitolato definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali minime che devono avere i servizi per l'inserimento nei cataloghi del Mercato Elettronico su cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti abilitati possono effettuare Richieste di Offerta o Ordini diretti.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali dei suddetti Servizi devono essere conformi alle specifiche ed agli standard prescritti dal presente Capitolato.

2. DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato:

Abilitazione al Mercato Elettronico (o Abilitazione): il risultato della procedura che consente l'attribuzione delle autorizzazioni necessarie a vendere i propri servizi nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (o A.P.A.C.): l'Agenzia istituita ai sensi dell'articolo 39 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Amministrazioni: le Amministrazioni e gli altri Enti e Società che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 39 bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e 39 bis, commi 3 e 3 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 sono legittimate ad utilizzare il Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Attributi Base: caratteristiche comuni ai Metaprodotti (es: denominazione commerciale, prezzo, unità);

Bando di Abilitazione (o Bando): il bando per l'Abilitazione (comprensivo dei relativi allegati) degli operatori economici al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg;

Call Center: il servizio di assistenza e supporto all'utilizzo del Sistema fornito dal Gestore del Sistema;

Capitolato tecnico: l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche dei servizi necessari per l'abilitazione dell'operatore economico;

Catalogo: l'elencazione dei Servizi e delle relative caratteristiche offerti dal Fornitore ed esposti all'interno del Sistema, secondo la struttura predefinita indicata nel Sito;

Categoria del bando di abilitazione: una delle categorie merceologiche in cui si articola il Bando di Abilitazione;

Codice dei contratti pubblici: D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

Codice dell’Amministrazione digitale (o CAD): il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Condizioni Generali di Contratto: le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il contratto concluso nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento tra Amministrazioni e Fornitori in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento;

Condizioni Particolari di Contratto: le clausole contrattuali eventualmente predisposte dall’Amministrazione nel caso di acquisto tramite Richiesta di Offerta ad integrazione o in deroga al contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto;

Contratto: il contratto di prestazione dei Servizi concluso nell’ambito del Sistema tra Amministrazioni e Fornitori;

Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT): il documento, approvato dalla Giunta Provinciale, che disciplina il funzionamento del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento, nel rispetto ed in attuazione della normativa provinciale, definendo, tra l’altro, le condizioni di legittimazione e di accesso, i termini e le modalità operative di utilizzo del medesimo, di seguito denominato Criteri e modalità;

Documenti del Mercato Elettronico: l’insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di contratto, i Criteri e modalità, le indicazioni e le istruzioni inviate agli Utenti registrati e/o pubblicate sul Sito, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la Registrazione, l’Abilitazione, l’accesso e l’utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento nel Sistema da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Abilitazione: la domanda che il soggetto richiedente deve compilare ed inviare all'A.P.A.C. attraverso la procedura prevista;

Firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata, basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del CAD;

Fornitori: gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento che offrono Servizi attraverso il Sistema;

Gestore del Sistema: il soggetto responsabile della conduzione tecnico-informatica del sistema, ai sensi dell'art. 24 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg è la società Informatica Trentina S.p.a;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Identificazione Informatica: la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. u-ter) del CAD;

Importo Minimo del Servizio: l'importo minimo definito dal capitolato tecnico fatturabile per ciascun contratto per il quale l'Amministrazione richiede al Fornitore l'erogazione del servizio mediante Ordine diretto nel Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento e al di sotto del quale l'ordine diretto è privo di efficacia e pertanto il Fornitore non è tenuto ad effettuare la prestazione;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema in nome e per conto del Fornitore;

Luogo di Consegna: l'indirizzo indicato nell'Ordine diretto o nella Richiesta di Offerta dal Punto Ordinante presso il quale deve essere effettuata l'erogazione dei Servizi oggetto del medesimo

ordinativo e non necessariamente coincidente con quello del Punto Ordinante; in tal senso l'indirizzo del Punto Ordinante può variare dall'indirizzo del Punto di consegna;

Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (o ME-PAT): il sistema di acquisto telematico della Provincia autonoma di Trento realizzato ai sensi dell'articolo 30 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Metaprodotto: il Servizio generico a cui è associato un insieme di Attributi Base che lo descrivono;

Offerta: la proposta contrattuale inviata dal Fornitore all'Amministrazione a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta;

Operatori economici: le imprese e i consorzi di cui all'art. 34, lettere a), b) e c) e all'art. 36 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163/2006 e le reti di imprese di cui all'art. 34 lett. e-bis) dotate di soggettività giuridica che, ai sensi dei Criteri e modalità, sono legittimati a chiedere l'Abilitazione al ME-PAT;

Ordine diretto (o Ordine): la manifestazione di volontà predisposta ed inviata dall'Amministrazione al Fornitore per l'acquisto di Servizi nel ME-PAT direttamente dal catalogo;

Posta Elettronica Certificata (o PEC): sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, ai sensi dell'art. 1, lett. v-bis) del CAD;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per impegnare l'Amministrazione di appartenenza all'acquisto di beni e servizi attraverso l'utilizzo del ME-PAT;

Registrazione al Sistema: attribuzione delle autorizzazioni necessarie ad operare nel Sistema, che si concretizza nell'assegnazione dell'Utenza;

Revoca: il provvedimento adottato dall'APAC, nei casi previsti dai Criteri e modalità, nei confronti del Fornitore e che consiste nell'esclusione del medesimo dall'Abilitazione, con conseguente eliminazione del relativo Catalogo dal Sistema;

Richiesta di Offerta (o RDO): l'invito ad offrire, inviato dalle Amministrazioni ai Fornitori selezionati tra quelli abilitati al ME-PAT, secondo le modalità e le procedure previste dai Criteri e modalità;

Servizio: il Servizio abilitato al Sistema ed offerto nel Catalogo;

Sistema: il sistema di acquisto telematico/piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento;

Sito: il punto di accesso alla piattaforma di e-procurement, raggiungibile all'indirizzo internet www.mercurio.provincia.tn.it; - o diverso indirizzo Internet comunicato dall'APAC ovvero dal Gestore del Sistema nel corso del tempo - dove sono resi disponibili i servizi e gli strumenti tecnologici necessari per l'attività del Sistema;

Utente: qualsiasi soggetto che opera nel Sistema;

Utenza: l'insieme di dati – userID e password - associati a ciascuna persona fisica al momento della Registrazione al Sistema, utilizzati ai fini dell'Identificazione Informatica per l'accesso e l'utilizzo del Sistema e quale strumento di Firma Elettronica.

3. REQUISITI DEI SERVIZI OGGETTO DI ABILITAZIONE

3.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti.

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

In particolare, il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti anche locali vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa.

Il fornitore deve provvedere alla manutenzione ordinaria ed alla conduzione degli impianti secondo quanto prescritto dalla normativa vigente ed in particolare dalle seguenti norme:

- Codice dell'ambiente D.Lgs. n. 152/06 e successivo aggiornamento D.lgs. 4/2008;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale d'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili d'energia";
- D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n.10.", e succ. mod. (D.P.R. 551/99 e D.M. del 17 marzo 2003);
- Testo unico della sicurezza sul lavoro D.lgs. n. 81/08 e successivo aggiornamento D.lgs. n. 106/2009 e L. n. 98/2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 392 (in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff., 18 giugno, n. 141). - Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza;
- U.N.I. 8364 "Impianti di riscaldamento - controllo e manutenzione." e, successivi aggiornamenti ed integrazioni);
- U.N.I. 9317 "Impianti di riscaldamento - conduzione e controllo." e, successivi aggiornamenti ed integrazioni);
- U.N.I. EN 12170 "Impianti di riscaldamento negli edifici - Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio - Impianti di riscaldamento che richiedono personale qualificato per la conduzione";
- U.N.I. EN 12171 "Impianti di riscaldamento negli edifici - Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio - Impianti di riscaldamento che non richiedono personale qualificato per la conduzione";
- D.Lgs. 19.08.2005 n.192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e relativo regolamento di attuazione;
- D.P.R. 15 febbraio 2006, n. 147 (Regolamento 2037/2000/Ce – Modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore);
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre

2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attivita' di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

-D.Leg. 30.05.2008 n. 115 “ Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”.

-D.P.R. 02.04.2009 n. 59 “ Regolamento di attuazione dell’art. 4, comma 1, lettera a) e b), del D. Leg. 19.08.05 n. 192 aggiornato con D.lgs. n. 311 d.d. 29/12/2006.

-C.T.I. U.N.I. 8065 Trattamento dell’acqua negli impianti termici.

-D. Leg. 30.05.2008 n. 115 aggiornato con D.Leg. n. 56 d.d. 29.03.2010.

Il fornitore ricoprirà, a tutti gli effetti, la figura di “terzo responsabile dell’esercizio e della manutenzione degli impianti di riscaldamento raffrescamento e condizionamento” secondo quanto previsto dall’art.1, comma 1, lett. o) del D.P.R. 412/93 e s.m. (D.P.R. 551/99, D.M. del 17 marzo 2003, D. n. 37 del 22 gennaio 2008).

3.2 Attributi Base

Nel presente capitolato vengono riportati i Requisiti base a cui devono necessariamente rispondere i servizi proposti.

Si riporta la descrizione di tutti gli Attributi Base comuni ai Metaprodotti.

La descrizione del servizio delle varie tipologie di metaprodotti viene alimentata direttamente dai fornitori attraverso la compilazione dei vari campi.

NOME CAMPO	OBBLIGATORIO	DESCRIZIONE
Denominazione commerciale	SI	Il nome del servizio proposto utilizzato ai fini della messa in commercio dello stesso e che lo contraddistingue nei confronti del pubblico nell’ambito del territorio nazionale.
Prezzo	SI	Prezzo di vendita associato all’Unità di Misura.
Unità	SI	Unità di misura di vendita. Esprime l’unità di misura utilizzata per l’erogazione di un determinato servizio (ad esempio: potenza dell’impianto) è associato al Prezzo.
Tempo di Consegna	SI	Indica l’intervallo di tempo (espresso in giorni lavorativi) intercorrente tra il ricevimento dell’Ordine e l’erogazione del servizio. Tale tempo decorre a partire dal giorno successivo a

		quello d'invio dell'ordine da parte del Punto Ordinante.
Quantità minima di servizio (alfanumerico)	NO	Quantitativo minimo di servizio che ciascun operatore economico è disposto ad erogare per ciascun ordine. Occorre riportare sia la quantità, sia la relativa descrizione, come da esempio: numero minimo di impianti per il quale il Fornitore è disposto a svolgere il servizio.
Luogo Consegna	SI	Indica le zone geografiche del territorio provinciale in cui il Fornitore dichiara di fornire il servizio
Note	SI	In questo campo è necessario inserire una descrizione del servizio proposto, con le sue principali caratteristiche.
Certificazioni	SI	Riporta le certificazioni professionali necessarie per la conduzione degli impianti e le certificazioni di qualità ISO o altre previste dalla normativa.
Link al file Allegato	SI	Indica il percorso URL dove risiede il documento PDF con il quale l'operatore economico illustra le attività che ha svolto, attinenti il servizio oggetto del bando. Non deve, assolutamente, contenere messaggi pubblicitari.
Servizio verde	SI	Indicare se il servizio offerto è conforme o meno ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM).

3.3 Limiti di Validità dell'Offerta

I Fornitori devono provvedere alla verifica periodica dei Servizi presenti sul proprio Catalogo, di cui rimangono unici ed esclusivi responsabili, secondo quanto previsto dai Criteri e modalità.

4. PUBBLICAZIONE CATALOGO E MODALITA' DI ACQUISTO

4.1 Pubblicazione dei cataloghi

L'abilitazione obbliga l'operatore economico alla pubblicazione del catalogo sul ME-PAT, caricando gli articoli, nel pieno ed integrale rispetto del bando, dei Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) e, in generale, di tutti gli altri documenti del Mercato Elettronico.

Solo con il caricamento di metaprodotto sul ME-PAT gli operatori economici saranno resi visibili alle amministrazioni pubbliche le quali, per la formulazione di richieste di offerta (Rdo) oppure emissione di ordini diretti, si avvarranno di quei fornitori che avranno caricato i metaprodotto d'interesse sul ME-PAT.

4.2 Acquisto di servizi tramite RDO

Le amministrazioni contraenti, utilizzando l'apposita procedura di richiesta di offerta RDO prevista dal Sistema, individueranno i metaprodotto che contraddistinguono le CPV indicate nel capitolato tecnico e daranno indicazioni per la formulazione dell'offerta utilizzando le informazioni fornite dagli operatori che hanno caricato sul ME-PAT i vari servizi proposti, oppure provvedendo a personalizzare la richiesta fornendo ulteriori caratteristiche tecniche, specifiche condizioni di contratto e condizioni particolari di fornitura. Qualora gli operatori non abbiano caricato sul ME-PAT alcun servizio, l'Amministrazione potrà effettuare una RDO individuando i metaprodotto di interesse dalla vetrina MetaProdotti MePAT.

L'Amministrazione contraente è l'unico ed esclusivo soggetto responsabile dell'andamento della procedura e dello svolgimento delle relative attività quali, ad esempio, eventuali proroghe dei termini previsti per l'invio delle offerte, accettazione di documentazione aggiuntiva o annullamento dell'aggiudicazione. La procedura e le relative attività sono comunque sottoposte alla normativa in materia di acquisti dell'Amministrazione e possono avvenire soltanto entro i limiti e nel rispetto delle funzionalità del Sistema.

5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore non è tenuto a soddisfare gli Ordini Diretti il cui importo, riferito al valore complessivo di ciascun contratto, sia inferiore all'Importo minimo del servizio fissato ad Euro 200,00 (duecento/00) IVA esclusa.

5.1 Servizi di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento. CPV 50720000-8

Il servizio consisterà nell'espletare le seguenti operazioni:

- Manutenzione preventiva impianti di riscaldamento **par. 5.1.1**
 - Manutenzione ordinaria da effettuate periodicamente **par. 5.1.2**
- a) si precisa che per manutenzione si intende la regolare taratura degli apparecchi di combustione e la verifica dei sistemi di regolazione centrale, nonché la pulizia ed un idoneo trattamento di conservazione delle superfici di scambio termico dei generatori;
- b) per messa a punto si intende l'eliminazione di anomalie per ripristinare le condizioni richieste dalla presente regolamentazione degli impianti.

5.1.1 Norme per la manutenzione preventiva impianti di riscaldamento

Il fornitore dovrà eseguire su ogni impianto almeno **una volta l'anno**, oltre a quanto stabilito dal successivo paragrafo **5.1.2**, in funzione dei rendimenti prescritti, gli interventi, che comprendono le seguenti attività:

- a) verifica di tutti **gli elementi riportati sul "libretto di centrale" o sul "libretto di impianto"**, aggiornati secondo le disposizioni del D.M. del 17 marzo 2003 e del D.lgs n. 192/2005;
- b) operazioni di controllo prescritte, **degli organi di protezione e sicurezza dei generatori di calore**, durante il periodo di funzionamento.
- c) **controllo della combustione** da effettuare **una volta all'anno nel caso di impianti con potenza superiore ai 35KW, due volte l'anno per impianti di potenza inferiore**, secondo le modalità stabilite dal Codice dell'ambiente D.Lgs. n. 152/06 e successivo aggiornamento D.lgs. n. 4/2008 e secondo le modalità indicate dall'art.11, comma 14, del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412. Il controllo potrà essere effettuato mediante l'utilizzo di apparecchiatura elettronica normalmente in commercio.
- d) **pulizia e revisione dei bruciatori** con controllo e taratura delle portate in relazione alle potenzialità termiche dei generatori **prima dell'avvio dell'impianto**;

- e) **pulizie dei collettori fumo, delle canne fumarie e relativi pozzetti di raccolta e verifica tenuta;**
- f) **pulizie dei generatori e delle parti di scambio, da effettuarsi di norma una volta l'anno ad inizio esercizio;**
- g) **pulizia dei filtri e di tutte le parti mobili soggette ad attriti;**
- h) **per impianti di potenza superiore ai 100 KW, l'analisi dell'acqua di alimentazione dell'impianto con eventuale reintegro dei sali di depurazione;**
- i) **verifica corretto carico impianto ed eventuale sfiato dello stesso;**
- l) **manovra periodica anti-inceppamento del valvolame dell'impianto termosantario;**
- m) **verifica e revisione delle segnalazioni di legge relative alla conduzione degli impianti** (orari di funzionamento, nominativo del conduttore, ecc.);

Per i gruppi di termoventilazione si applicano le norme di manutenzione indicate al **punto 5.2**

Inoltre deve essere verificato il corretto funzionamento delle serrande dell'aria e la taratura della regolazione che le comanda, la pulizia dei filtri dell'aria mediante bagno d'acqua o con soffiaggio di aria compressa, la regolazione della tensione delle cinghie dei ventilatori, la pulizia delle batterie di riscaldamento/postriscaldamento/raffreddamento, il controllo dell'efficienza del sistema di umidificazione e la verifica delle eventuali serrande tagliafuoco.

5.1.2. Norme per la conduzione e la manutenzione ordinaria

Il Fornitore deve eseguire periodicamente i seguenti interventi:

- a) **controlli di funzionamento e messa a punto della C.T.;**
- b) **controllo dei processi d'inserzione ed in particolare l'avviamento e l'arresto delle apparecchiature;**
- c) **controllo dei processi di regolazione e protezione ed in particolare la verifica, con eventuale adeguamento, delle tarature delle temperature dei fluidi e dei programmatori di regolazione centrale.** E' compresa la verifica statistica della temperatura in alcuni ambienti di maggior rilievo con le eventuali correzioni fino al raggiungimento dei valori previsti dalle norme vigenti (Legge 10/1991, D. Leg. 19.08.2005 n. 192 e relativo regolamento di attuazione, D.Leg. 30.05.2008 n. 115, D.Leg. 29.03.2010 n. 56);
- d) **controllo e quantificazione dei consumi d'acqua di alimento degli impianti di riscaldamento;**
- e) **controllo del livello del combustibile** (solo impianti a combustibile liquido) e segnalazione al committente quando questo scende sotto un terzo della capacità del serbatoio.

Per i gruppi di termoventilazione si applicheranno le norme di manutenzione indicate ai punti: c), d) dove s'intende sostituito il termine "impianto di riscaldamento" con "impianto di termoventilazione".

Per ogni intervento il fornitore abilitato dovrà compilare l'allegato F e G di cui al D. lgs 192/2005 come modificato dal D.lgs. n. 311 d.d. 29/12/2006 secondo le periodicità di cui allegato "L" del citato decreto legislativo.

5.2 Servizi di conduzione e manutenzione impianti trattamento aria. CPV 50730000-1

Manutenzione d'impianti trattamento aria

Il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti trattamento aria dovrà essere effettuato secondo condizioni di seguito riportate.

a. Elenco e tipologia degli impianti compresi nel contratto manutenzione

- Unità trattamento aria
- Umidificatore
- Quadro elettrico comando U.T.A.
- Addolcitore
- Sistemi abbattimento cariche microbiche (biocida) e sistemi anticalcare per gruppi di umidificazione

b. Erogazione servizio

Il fornitore si impegna a regolare l'esercizio degli impianti in modo tale che i valori dei parametri climatici all'interno del locale trattati, rispondano ai requisiti minimi di legge.

Per tutte le Unità di trattamento aria, dovranno essere effettuati i seguenti interventi:

a) Operazioni manutenzione ordinaria su unità trattamento aria:

Controllo pulizia interno macchina U.T.A

- Controllo trasmissioni sezioni ventilanti.
- Controllo e pulizia celle filtranti.
- Controllo e pulizia batterie trattamento aria.
- Controllo e pulizia sezione umidificazione.
- Controllo funzionamento regolazione.
- Controllo funzionamento quadro elettrico.

b) Operazioni manutenzione ordinaria su addolcitore e apparecchiature dosatura liquidi biocidi e anticalcare e/o protezione circuiti idraulici:

Controllo ed eventuale pulizia filtro.

Eventuale reintegro sale (esclusa fornitura).

Verifica durezza acqua trattata.

Controllo e pulizia sezione umidificazione.

Controllo pompe dosatrice additivi e verifica cicli di carico.

Eventuale reintegro additivi (esclusa fornitura).

5.3 Servizi di conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione estiva CPV 50730000-2

Esercizio e manutenzione ordinaria

Per impianti di climatizzazione estiva si intendono tutti gli impianti, centralizzati, utilizzati per il controllo della temperatura ambiente nei locali.

Sono oggetto delle prestazioni i seguenti impianti:

- gruppi frigoriferi e relativi sistemi di pompaggio;
- reti di distribuzione, compresi collettori e relativo valvolame ed inclusi elementi terminali;
- impianti di trattamento dell'acqua;
- impianti elettrici a servizio degli impianti oggetto del presente articolo.

Il servizio di gestione degli impianti di climatizzazione così come sommariamente descritto consiste nei seguenti punti:

- conduzione e organizzazione necessaria ad espletare il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione, con esecuzione di regolari controlli e verifiche ed il ripristino di tenute, filtri di ogni genere e tipo ed altri materiali di consumo, oltre che al mantenimento ed al ripristino dei livelli dei liquidi (oli, ecc.) e delle cariche dei gas operativi;
- Applicazione del D.P.R. 15 febbraio 2006, n. 147 (Regolamento 2037/2000/CE – Modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore), fornitura, stesura e registrazione degli interventi sul libretto di impianto. Le apparecchiature e gli impianti di refrigerazione, di condizionamento d'aria e le pompe di calore contenenti sostanze controllate in quantità superiore ai 3 kg, devono essere sottoposte a controllo della presenza di fughe nel circuito di refrigerazione, con la frequenza indicata nell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 15 febbraio

2006, n. 147, da registrarsi nel libretto d'impianto. Gli impianti e le apparecchiature suddette devono essere sottoposti a controllo con le seguenti cadenze:

a) **annuale**: per impianti e apparecchiature con un contenuto di sostanze controllate comprese tra i 3 e i 100 kg;

b) **semestrale**: per impianti e apparecchiature con un contenuto di sostanze controllate superiore ai 100 kg.

- mantenimento nei singoli locali delle temperature e degli orari di utilizzo prescritti dal presente capitolato, durante il periodo di funzionamento dell'impianto di climatizzazione.
- messa in funzione e conseguente disattivazione e/o attenuazione e messa a riposo degli impianti;
- pulizia accurata, con cadenza regolare e comunque prima di ogni avviamento stagionale, dei condensatori e degli evaporatori con sostituzione dei filtri e con verifica del loro stato generale con controllo del gas frigorifero, se necessario;
- pronto intervento connesso con la sicurezza delle persone, degli impianti, degli immobili e delle loro pertinenze, nonché le richieste di intervento da parte di soggetti esterni quali Vigili del Fuoco, ecc..

Il fornitore dovrà provvedere tempestivamente ad informare i Responsabili della Stazione Appaltante e dell'Utenza di eventuali guasti che provochino l'indisponibilità dell'impianto per un tempo superiore a 60 minuti comunicando il tipo di impianto in avaria, i luoghi interessati ed il tempo di indisponibilità prevista.

Durante l'erogazione del servizio di climatizzazione estivo dovranno essere garantite all'interno dei locali serviti da impianti di climatizzazione le condizioni climatiche indicate di seguito, così come indicato dalla norma UNI 10339/95:

CONDIZIONI CLIMATICHE RICHIESTE CICLO ESTIVO		
LOCALI	T	UR
Ambienti climatizzati	26 °C	50 – 60 %

I valori misurati delle grandezze per essere considerati accettabili ai fini del presente Capitolato non possono discostarsi dal valore prescritto al di fuori della tolleranza di + 1 °C. Tali tolleranze tengono conto anche degli errori accidentali cui è soggetta la misura e della imprecisione degli strumenti di misurazione.

5.4 Termini di consegna

Il Fornitore è tenuto ad indicare nel campo “Tempo di Consegna” di ciascun Servizio, il termine entro il quale si impegna a dare inizio all’esecuzione delle prestazioni richieste presso il Punto di Consegna indicato dal Punto Ordinante.

I Servizi devono essere erogati entro e non oltre il relativo termine previsto dal Contratto, che è da ritenersi termine essenziale a favore del Punto Ordinante per l’esecuzione del Contratto medesimo. Tale termine inizia a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del Contratto.

5.5 Penali

Il fornitore deve garantire la reperibilità durante tutto il periodo della gestione.

In caso di chiamata per mancato funzionamento dell'intero impianto o parte di esso, il fornitore si impegna ad intervenire entro le quattro ore dal momento della segnalazione del guasto ed a riparare i guasti nelle dodici ore successive, senza computare il sabato la domenica, eventuali giornate festive e le ore notturne dalle 19.00 alle 8.00.

Per ogni ora di ritardo ogni singola Amministrazione determinerà contrattualmente la penale da applicarsi.

Si fa presente che, nel caso di ritardi o inadempimenti tali da recare grave pregiudizio all'interesse delle Amministrazioni, le stesse procedono, previa diffida, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.

5.6 Servizi alle Amministrazioni

Per tutte le attività connesse con la gestione del Servizio, il Fornitore mette a disposizione dei Punti Ordinanti:

- un numero di fax;
- un numero di telefono attivo nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 17.30 in tutti i giorni lavorativi dell’anno esclusi sabato, domeniche e festivi ed eventuali chiusure aziendali;
- una casella di posta elettronica certificata.

Tale tipologia di Servizi offerti alle Amministrazioni è fruibile solo per le seguenti finalità:

- chiarimenti sulle modalità di ordine e di consegna, stato degli ordini in corso e delle consegne;
- informazioni sui servizi previsti nel Mercato Elettronico;
- garanzia ed assistenza.

6. PREZZI

Il Fornitore deve indicare il prezzo del servizio, come specificato nel presente Capitolato tecnico rapportato all'unità di misura indicata al paragrafo 3.2

Tutti i prezzi indicati si intendono IVA esclusa e sono inclusivi di spese, imposte, tasse e oneri.

Sarà cura del Punto Ordinante calcolare autonomamente l'IVA di competenza su ogni singolo ordine emesso. La fattura che perverrà alle Amministrazioni in sede di consegna del Bene sarà comprensiva della relativa imposta.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto stabilito in proposito dalle Condizioni Generali di Contratto.

Saranno a carico del fornitore oltre a quanto stabilito nel presente Capitolato anche gli oneri e obblighi di seguito elencati:

- a) qualunque mezzo ed attrezzatura necessari all'esecuzione delle opere sia sul luogo di lavoro che in officina;
- b) la messa a disposizione di personale specializzato con conferma del grado di specializzazione mediante l'esibizione del certificato di abilitazione previsto dalle vigenti disposizioni di legge; il personale addetto alla conduzione di un impianto termico di potenzialità superiore a 200.000 Kcal/h deve essere munito del patentino di abilitazione rilasciato dell'Ispettorato provinciale del lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 287 del Codice dell'ambiente D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- c) Il fornitore sarà responsabile della perfetta esecuzione dei lavori, secondo le regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali, la medesima dovrà avvalersi comunque di personale dipendente regolarmente iscritto nei propri libri paga, dotato di matricola ed assicurato contro gli infortuni e presso gli enti di previdenza ed assistenza;
- d) Inoltre è obbligo e responsabilità del fornitore adottare, nell'esecuzione del servizio, autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte dell'Amministrazione, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a perfetta conoscenza, per garantire la piena incolumità sia delle persone addette al servizio, sia dei dipendenti dell'Amministrazione che di terzi;
- e) Il fornitore si impegna inoltre, ad informare di tutti i rischi inerenti l'uso di attrezzature e prodotti specifici per ogni tipo di lavoro i propri dipendenti, obbligandosi inoltre ad una continua vigilanza sui luoghi oggetto del servizio, volta ad identificare eventuali ulteriori rischi specifici ed adottare le cautele e le misure del caso;
- f) Oltre ad essere perfettamente a conoscenza della vigente normativa nazionale riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, dovrà adottare tutte le cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire qualsiasi tipo di infortunio od eventi comunque dannosi;
- g) le assicurazioni previdenziali, antinfortunistiche ed in genere il rispetto delle normative vigenti;

- h) la messa a disposizione di tutte le apparecchiature, degli strumenti di controllo e di misura, preventivamente tarati ed idonei all'uso e di quanto necessario e tecnicamente idoneo ad effettuare le operazioni prescritte;
- i) eventuali danni derivanti all'impianto o a cose dovuti a cattiva o negligente conduzione, saranno a carico del fornitore;
- l) l'affissione dei cartelli e segnalazione a norma delle vigenti leggi sulla conduzione degli impianti termici.